



Prot. n. 70369 del 18.10.2013

Ai Direttori di Dipartimento
Ai Presidenti delle Scuole
Ai Direttori dei Centri
Ai Responsabili Amministrativi di Dipartimento
Ai Dirigenti
LORO SEDI

Circolare n. 31

Oggetto: Programmazione assunzioni personale tecnico-amministrativo a tempo determinato per l'anno 2014.

La regolamentazione del lavoro flessibile rimane nel settore pubblico una delle più grosse criticità, poiché, anche a causa del contingentamento delle assunzioni, diviene sempre più concreto per le amministrazioni il rischio di contribuire all'instabilità del mercato del lavoro.

E' recente l'ulteriore intervento normativo finalizzato ad inasprire maggiormente l'eventuale ricorso ai contratti di lavoro flessibile: il 31 agosto del corrente anno è stato emanato il D.L. 101, in corso di conversione, contenente "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che all'art. 4 ha modificato il comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs 165/2001, precisando che "*per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti*".

L'intenzione del legislatore è evidentemente quella di dare una stretta all'uso improprio di forme di lavoro flessibile da parte delle pubbliche amministrazioni e di rafforzare ulteriormente il principio di eccezionalità nel ricorso alle stesse.

Del resto questo è solo l'ultimo dei tanti interventi operati in quest'ambito.

A tal proposito l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 49/2012 stabilisce che "*le università, nell'ambito della propria autonomia didattica, di ricerca e organizzativa, tenuto conto*



dell'effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, predispongono piani triennali per la programmazione del reclutamento del personale docente, ricercatore, dirigente e tecnico-amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, a tempo indeterminato e determinato".

A ciò si aggiungano le disposizioni del *Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78*, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122. L'articolo 9, comma 28, dispone: "a decorrere dall'anno 2011, [...] le università [...] possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. [...] resta fermo quanto previsto dall'art. 1 comma 188 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266", secondo il quale "[...]per le università sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca ed innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico [...]del Fondo di finanziamento ordinario delle università".

In quest'ottica il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 dicembre 2012, si è allineato con quanto disposto dal legislatore, deliberando la necessità di una programmazione del personale tecnico amministrativo anche per le posizioni a tempo determinato, analogamente a quanto già avviene per il personale docente.

Ha stabilito altresì che tale programmazione si debba basare sulla valutazione dei fabbisogni evidenziati all'interno delle varie strutture.

Nella successiva delibera del 17 maggio 2013 il Consiglio ha ribadito l'intenzione di procedere ad una programmazione su base triennale anche per i contratti a termine; i contratti a tempo determinato verranno attivati in parte su fondi di Ateneo ed in parte su fondi delle strutture extra-F.F.O.

In relazione a ciò, le posizioni da ricoprire dovranno essere individuate sulla base delle esigenze rilevate nelle singole strutture e delle relative richieste di personale da queste avanzate.

Di conseguenza, per poter approvare un piano di assunzioni a tempo determinato



per l'anno 2014, le strutture dovranno far pervenire le loro richieste di attivazione dei contratti entro l' **8 novembre 2013** alla Divisione 2: Personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici.

Le richieste dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo, scaricabile dal link <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-2963.html>.

Entro il mese di dicembre le richieste pervenute saranno sottoposte al Consiglio di Amministrazione per la necessaria approvazione.

Sulla base delle richieste pervenute, verrà effettuata una programmazione che tenga conto delle risorse disponibili per l'anno di riferimento.

Nell'ipotesi in cui pervenga un numero di richieste superiore al budget disponibile verrà effettuata una disamina delle domande di attivazione dei contratti e la scelta verrà operata in primo luogo tenendo conto degli indici di sofferenza delle strutture così come individuati dagli organi di governo.

In secondo luogo potrà essere effettuata una valutazione sul tipo di attività che ha dato origine all'esigenza temporanea ed eccezionale, verificando, ad esempio, l'entità dei carichi di lavoro lamentati, o il numero di processi interessati, nonché la presenza di scadenze temporali ricorrenti nel corso dell'anno e la necessità di competenze specifiche per lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto.

Resta in ogni caso ferma la necessaria sussistenza dei requisiti di eccezionalità e temporaneità delle esigenze sottese alla richiesta di attivazione dei contratti a tempo determinato, come previsto dall'art. 36, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001.

Per eventuali richieste di chiarimenti potrete rivolgervi a Cristiana Braccini (cristiana.braccini@unifi.it – tel. 055.2757343) e Paola Puccioni (paola.puccioni@unifi.it - tel 055/27577349).

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti

JCF

f.to IL DIRIGENTE
(Dott. Massimo Benedetti)